

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 NOV. 1999

ADDI' 23 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio-	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARCONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: AMATI, BONADONNA, DONATO.

DELIBERAZIONE N° 5589

Oggetto : D.R. 7.8.1998, n.36 - Interventi della Regione per il pluralismo dell'informazione e per il sostegno all'editoria ed alla distribuzione locale, ai punti vendita della stampa quotidiana e periodica.



OGGETTO: L.R. 7.8.1998, n.36: "Interventi della Regione per il pluralismo dell'informazione e per il sostegno all'editoria ed alla distribuzione locale, ai punti vendita della stampa quotidiana e periodica".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 1998, n.36;

VISTO in particolare l'art. 12, c. 3 della suddetta legge che dispone: entro i termini previsti, la Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente, provvede con propria deliberazione, alla ripartizione dell'importo previsto per l'attuazione;

CONSIDERATO che sono state presentate complessivamente n. 39 domande per usufruire dei benefici concessi dalla menzionata normativa regionale (all. A);

RITENUTO di poter considerare ammissibili le spese sostenute dai soggetti di cui all'art. 7, c. 1, lett. b) della citata L.R. per l'acquisto di nuove edicole, in quanto queste, per le caratteristiche strutturali, il funzionale utilizzo degli spazi anche espositivi e l'eventuale dotazione di apparecchiature accessorie, possono ritenersi un ammodernamento delle strutture, quale previsto dalla normativa medesima;

CONSIDERATO che, in seguito all'istruttoria formale espletata dalla struttura preposta, sono risultate ammissibili solo 11 (undici) delle suddette domande, di cui 5 richiedenti i benefici dell'art. 6, c.1, lett. a) e b) e 6 richiedenti i benefici di cui all'art. 7, c.1, lett. b) della ripetuta L.R. n. 36/98 (all. B);
che le rimanenti 28 domande non sono risultate ammissibili per i motivi riportati accanto ad ogni nominativo, nell'all. C;

RITENUTO che la somma, impegnabile per i benefici di cui trattasi, iscritta alla competenza - capitolo 22109 nel bilancio di previsione 1999, offre la sufficiente disponibilità per la concessione dei contributi alle domande ammesse, per un importo non superiore, comunque, a £. 500.000.000, non si ravvede la necessità di dover procedere alla ripartizione dell'importo previsto per l'attuazione, così come disposto dall'art. 12, c.3 della L.R. n. 36/98; né tantomeno alla formulazione dei criteri di priorità per poter redigere una graduatoria non necessaria delle domande, considerato il numero limitato delle stesse.

RITENUTO altresì, per quanto su esposto, di non dover procedere all'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare permanente, così come previsto dall'art. 12, c.3 della ripetuta L.R. n. 36/98, in quanto con il presente provvedimento non si dispone, come cennato, la ripartizione dello stanziamento, previsto dal c. 3 della medesima norma, né si assumono criteri di priorità per la formulazione della graduatoria;





VISTA la legge 15.5.1997, n.127 art.17 comma 32,

all'unanimità

DELIBERA

1. Di confermare nel dispositivo quanto premesso in parte narrativa.
2. Di approvare gli allegati "A" (domande pervenute), "B" (domande ammesse), "C" (domande escluse), che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.
3. Di non procedere alla ripartizione dell'importo di £. 500.000.000, previsto per l'attuazione della L.R. n. 36/98, in quanto tale somma, iscritta al capitolo n. 22109 del bilancio di previsione della Regione Lazio 1999, offre la sufficiente disponibilità per la concessione dei contributi di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. 7 agosto 1998, n. 36, né alla formulazione di criteri per la concessione dei benefici della legge regionale medesima.
4. Di prendere atto che con successiva determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico si provvederà alla concessione, nella misura prevista dalla L.R., del contributo a ciascun richiedente ammesso, all'impegno della somma necessaria ed alla erogazione, subordinata alla presentazione di un atto di impegno, con cui l'interessato si obbliga ad inserire la somma erogata nelle proprie scritture contabili; inoltre, relativamente ai contributi concessi sulla base dell'art. 7, c.1, lett. b), previa presentazione di un'autocertificazione attestante il permanere in esercizio dell'attività di cui trattasi.

Il presente atto non è soggetto a controllo come disposto dalla L. n. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



30 NOV. 1999